

## **il Corriere di Firenze/Prato/Siena**

### **Il romanzo di Paola Presciuttini ambientato in Toscana, a Rosignano Solvay**

Non dire il mio nome, un'adolescenza violentata sullo sfondo delle storie grandi e piccole di un paese FIRENZE - È una giovane scrittrice toscana, questa volta, a farci riflettere sul conflitto tra ambiente e lavoro e sulla natura deturpata dall'industria. La storia che Paola Presciuttini - parte della nuova generazione degli "Intemperanti", la collana della casa editrice Meridiano Zero diretta da Giulia Belloni - ci racconta nel romanzo Non dire il mio nome è, infatti, ambientata a Rosignano Solvay, paese famoso nel mondo per la soda e il bicarbonato, in cui presenza della fabbrica, imponente e assurda, domina il paesaggio e condiziona la vita degli abitanti. Con uno stile molto particolare, uno strano e misterioso impasto di poesia e crudo realismo l'autrice fa vivere e diventare grande in questo paese toscano la protagonista del romanzo, di cui conosceremo solo alla fine della storia il vero nome: aveva ragione a rifiutarlo perché non le si addice. Lei preferisce Pedro, un nome esotico, che lei inventerà per gli amici più cari, per nascondere la parte più sofferta della sua vita. E mentre le vicende si susseguono e si intrecciano con le piccole storie del paese che sa di fabbrica, proviamo commozione e incredulità per questa bambina e poi adolescente violentata nell'anima e nel corpo proprio come quella natura, di cui fa parte. Paola Presciuttini, allieva di Dacia Maraini e Lidia Ravera, dopo i libri di racconti Occhi di grano e Comparsa, conferma, ancora una volta, le sue doti di scrittrice con questa storia che assomiglia a un thriller e, proprio con la suspense del giallo, cattura il lettore. E mentre Pedro si tormenta alla ricerca di un'identità (anche sessuale) conosciamo anche gli altri personaggi della storia: il padre debole e violento, la madre senza volontà e una zia indipendente e sensibile, l'unica in grado, tra gli adulti, di avere un rapporto positivo con la protagonista. Il ruolo più importante, nella storia, è quello degli amici e soprattutto delle amiche che aiuteranno Pedro a trovare quell'amore tanto atteso e desiderato.